

## RADIO MARITTIMI

### MATRICE – CAMBI TURNO – SOSTITUZIONI - SE NON ORA QUANDO

Il settore dei Radiomarittimi di Via delle Cesarina è un comparto molto particolare e fiore all'occhiello dell'azienda come più volte affermato dai propri responsabili, in quanto svolge un servizio per conto dello Stato preoccupandosi di assicurare la gestione, assistenza tecnica degli impianti, dei servizi radiomarittimi, di assistenza alla navigazione e alla sorveglianza, soccorso e sicurezza. **In una sola parola salvaguardia della vita umana in mare effettuando un servizio di ascolto attivo su turni h24.**

E' doveroso ricordare che l'ultimo verbale di esame congiunto valido ai fini della definizione degli orari di lavoro in h24 risale al 2006. Verbale di esame congiunto significa che dal 2000 ad oggi l'azienda, complici i regali fatti sul CCNL dai sindacati confederali, non è obbligata a sottoscrivere un accordo con i delegati e le delegate RSU per far funzionare gli orari di lavoro e le turnazioni.

Nonostante l'immissione del personale che nel settore radiomarittimi di Roma è stato davvero esiguo (3 risorse che non compensano nemmeno le uscite per pensionamento) si registra una forte difficoltà nella gestione dei turni, delle sostituzioni, della matrice e nella modalità con cui si ascoltano le zone di mare assegnate che a cascata incidono sulla qualità della gestione dei tempi di vita/lavoro.

**L'ASSENZA DI UNA CHIARA DEFINIZIONE DEI CAMBI TURNO/SOSTITUZIONI** determina che la cosa venga gestita in modo casalingo, personalissimo e personalizzante, dalla linea tecnica senza voler pensare ad un modus discriminatorio ad personam.

**Chiedi un cambio turno, te lo concedono o non te lo concedono adducendo la motivazione del bilanciamento delle risorse in turno (bilanciamento che ad oggi non c'è ed è visibile agli occhi di tutti), cosa che sarebbe facilmente superabile con le sostituzioni 1 ad 1.**

**Se è, invece, necessario un cambio turno d'ufficio per esigenze di servizio è il lavoratore stesso a doverlo inserire a sistema come se fosse una richiesta dell'operatore e non una compensazione di personale in turno.** Tutto questo certo si scontra con l'oggettiva carenza di personale complice anche una assenza di una certezza negli accordi.

Quello che sembra faccia tremare i polsi è l'effettiva presenza delle risorse in turno : le ferie vengono accordate a ridosso del giorno chiesto, perché in tal modo l'azienda cerca di prevedere altre assenze (per malattia e legge 104), e riservarsi solo in ultimo l'approvazione o la negazione della giornata richiesta.

**I lavoratori e le lavoratrici del settore**, stanchi della gestione dei cambi turno/sostituzione, **hanno quasi rinunciato ad una rivendicazione così banale affidandosi alla discrezionalità dell'azienda.** Non chiedono la luna ma solo di poter conciliare, compatibilmente con il servizio, i propri tempi vita/lavoro senza "sperare" nella discrezionalità della linea o all'intercedere dei delegati sindacali.

### LE PAROLE SONO FOGLIE AL VENTO

**I cambi turno vanno definiti in ambito normativo ed inseriti in un nuovo accordo sulle turnazioni che altri settori hanno già ufficializzato da tempo.**

Qui, in questo settore, sembra prevalga una gestione familistica delle esigenze dei lavoratori. Il fallimento della commissione paritetica, convocata a più riprese e della quale facciamo parte, è la dimostrazione che la difesa dei singoli orticelli (aziendali, sindacali e personali) non porta da nessuna parte.

### NOI SOSTENIAMO CHE SENZA LOTTA NON CI SONO DIRITTI

Lo abbiamo affermato per la separazione dell'azienda e lo ribadiamo anche per un tema che a confronto sembra ininfluenza, apparentemente banale come la gestione dei cambi turno, sostituzione e matrice, cardini fondamentali per un settore h24.

### CHIEDIAMO PER TANTO UN TAVOLO SINDACALE CHE TRATTI :

la revisione della matrice oraria - definizione cambi turno - sostituzione libere da vincoli - Reperimento ed immissione di nuovo personale - Inquadramento e Professionalità

Roma 16 Maggio 2024

COBAS TIM